

CENTRO TERRITORIALE PERMANENTE
PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE IN ETÀ ADULTA
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
"C. MATTEUCCI"

PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA
NELLA CASA CIRCONDARIALE
DI FORLÌ
2008-2009

Via F. Turati, 9 47100 FORLÌ (FC)
Tel: 0543 67067 Fax: 0543 400389
E-mail: centroadulti@itcmatteucci.net
E-mail: itcfo@tin.it

PREMESSA

La scuola all'interno della Casa Circondariale di Forlì rappresenta un punto qualificante dell'offerta formativa del Centro Territoriale Permanente per la formazione e l'educazione degli adulti e dell' Istituto Tecnica Commerciale Matteucci, presso il quale il C T P ha sede.

Questa realtà consente di offrire un servizio che comprende le tradizionali esperienze EDA delle scuole primaria e secondaria di primo e secondo grado (ex scuola elementare, scuola media e scuola superiore serale) attuando così quella fusione effettiva di verticalizzazione nell'istruzione e nell'educazione permanente all'interno della Casa Circondariale.

Gli insegnanti della sezione carceraria condividono il P.O.F. dell'istituto di appartenenza. Tuttavia, vista la peculiarità dell'utenza, è necessario evidenziare che la scuola in carcere è elemento prioritario e qualificante dell' attività trattamentale promossa dall'istituto di pena.

A tal proposito, si fa riferimento:

- all'articolo 27 della Costituzione: "[...] le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato.";

- all'articolo 10 del patto internazionale sui diritti civili e politici del 1966;

- alle raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 1987 in materia di regole penitenziarie;

- all'articolo 15 della legge di riforma penitenziaria n. 354 del 1975: "Il trattamento [...] è svolto avvalendosi principalmente dell'istruzione [...]";

- all'articolo 1 del D.P.R. n. 230 del 2000 (regolamento attuativo della legge di riforma penitenziaria):

“Il trattamento rieducativo nei confronti dei condannati e degli internati è diretto, inoltre, a promuovere un processo di modificazione delle condizioni e degli atteggiamenti personali [...] che sono di ostacolo a una costruttiva partecipazione sociale.”;

Tali provvedimenti legislativi indicano la necessità di reinterpretare la pena, intesa non soltanto come finalità oggettiva, bensì come percorso volto al riorientamento e al recupero della persona ristretta.

A tale fine pertanto, finalità prioritaria della sezione carceraria è di partecipare al riorientamento, al recupero e al reinserimento delle persone detenute.

Nella medesima prospettiva, inoltre, sono indirizzate le attività della scuola in carcere nello sforzo di aprire, nel limite del possibile, la realtà scolastica carceraria al territorio.

Nella consapevolezza che la rieducazione della persona necessita di una pluralità di interventi, la scuola ha promosso e si è resa protagonista di una serie di attività tese a favorire la socializzazione, la crescita personale degli studenti e, nello spirito dell'ultima legge di riforma penitenziaria, le occasioni di scambio e confronto tra la realtà del carcere e il mondo esterno. Pertanto, due sono gli ambiti da sottolineare:

- Aspetti dell'offerta formativa della scuola in carcere.
- Aspetti di coordinamento tra i referenti del territorio.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Pertanto gli obiettivi formativi sono:

- Favorire il riorientamento della persona attraverso una riqualificazione culturale e professionale.
- Favorire il recupero del senso di responsabilità personale e sociale.
- Far apprendere la lingua italiana a detenuti e detenute stranieri
Far acquisire il diploma di Licenza Media a coloro che ne sono sprovvisti.
- Far acquisire il diploma di maturità Tecnica Commerciale (SIRIO)
- Qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata per i quali tale mancanza costituisce un rischio di emarginazione culturale/lavorativa.
- Agevolare il rientro formale nel sistema di istruzione e formazione professionale.

RAPPORTI PRIVILEGIATI CON SOGGETTI DEL TERRITORIO

- Convenzione tra CTP e Techne per il coordinamento delle attività di educazione, istruzione, formazione e orientamento.
- Rapporto con enti locali, in particolare con Amministrazione Provinciale per il "Protocollo di Intesa" sul Carcere.
- Relazione con Polo Universitario di Bologna con sede a Forlì.
- Relazione con CE.TRANS (Centro per le Transizioni al Lavoro e nel Lavoro)
- Rapporti con Associazioni di volontariato, Associazioni culturali e sportive e Cooperative Sociali.

TIPOLOGIA DELL' UTENZA

È legata alle caratteristiche dell'Istituto Penitenziario di Forlì.

Nella Casa Circondariale trovano ospitalità persone che sono o in attesa di giudizio o che devono scontare condanne non superiori a cinque anni.

Si tratta di una popolazione caratterizzata da forte mobilità.

Esistono sezioni diverse a cui la scuola si rivolge:

- Sezione maschile ordinaria
- Sezione attenuata
- Sezione protetta
- Sezione femminile.

PERCORSI FORMATIVI ATTIVATI

Alfabetizzazione di base mirata all'acquisizione di competenze linguistiche di base.

Italiano L2 di livello iniziale, intermedio, avanzato.

Conseguimento del diploma di Licenza Media. Corsi modulari con riconoscimento crediti ed esame finale.

Maturità Tecnica Commerciale

Corsi triennali con esame di Stato finale (Sirio).

Corsi brevi

- Lingua inglese
- Informatica
- Creatività con i colori
- **Corsi di cucina**
- Corsi di arte terapia

I detenuti che frequentano i corsi scolastici presso la Casa Circondariale e che vengono scarcerati prima del termine del corso, possono proseguire gli studi presso i centri di istruzione per adulti (C.T.P.) e le scuole con progetti Sirio.

SCELTE DIDATTICHE E METODO DI LAVORO

Nell'ottica di un'educazione permanente per adulti si intende valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti.

Far acquisire conoscenze e metodologie critiche che offrano strumenti di lettura della realtà per il superamento della condizione di emarginazione.

Coinvolgere lo studente attraverso attività che prevedano svolgimento di compiti e raggiungimento di traguardi riconoscibili in cui l'insegnante è facilitatore.

Adattare l'attività didattica alla realtà plurilingue e multiculturale delle classi.

Adozione di un orario delle lezioni flessibile per consentire recuperi e moduli intensivi.

Accoglienza: colloquio individuale e test d'ingresso nelle materie fondamentali per valutare i prerequisiti e formalizzare i crediti .

Accettazione e condivisione del patto formativo che tenga conto della programmazione delle materie e del piano dell'offerta formativa della scuola.

Attività di recupero per sostenere gli studenti che presentano difficoltà nel metodo di studio e/o nelle discipline.

Collaborazione con insegnanti, volontari ed esperti esterni in attività integrative e di recupero.

Valutazione e autovalutazione: colloqui e schede che facilitano la corresponsabilità degli allievi

PROGETTI DIDATTICI-FORMATIVI ED INIZIATIVE

Rientrano tra i progetti didattici alcune iniziative strettamente legate all'attività della Scuola, ma che nascono da una elaborazione integrata con la Direzione e l'Area Educativa della Casa Circondariale e con i soggetti del Territorio.

- Progetto di formazione integrata (a.s. 2005-06, 2006-07) finanziato dalla Regione Emilia Romagna con F. S. E./POR2004ha consentito di condividere l'elaborazione e il potenziamento di alcuni strumenti;
 - La Commissione Educativa
 - Lo sportello Educativo
 - Gli strumenti di valutazione ed autovalutazione
- Progetto "È arrivato un bastimento carico di....."(attività teatrale) per la realizzazione di uno spettacolo.
- Progetto "Arte libera tutti" (arte terapia con allestimento di una mostra- attività in collaborazione con esperti)
- Progetto "Educazione alla legalità" in relazione con le scuole del territorio.
- Progetto "libri dentro" attività di lettura e scrittura creativa e attività di biblioteca.
- Progetto "creatività" (Composizioni floreali, fotografia, etc.)
- Progetto "Educazione motoria" (ginnastica, ballo, attività sportive)
- Progetto "attività culturali" (visite al museo San Domenico,)
- Progetto "Cineforum" e interventi su argomenti specifici.
- Attività conviviali in occasione dell'inaugurazione dell'anno scolastico e delle "festività".
- Adesione al progetto "Open Day" biblioteche della Romagna.

RISORSE

Gli insegnanti assegnati sono:

2 per i corsi di Italiano L2 (*)

4 per la scuola Media (*)

5 per l' Istituto Tecnico Commerciale SIRIO

Manuela Tei coordinatrice corsi Italiano L2 e Scuola Media

Marina Morotti coordinatrice Sirio.

(*) I docenti completano l'orario presso la sede.

Si utilizzano la biblioteca e le aule, rese più accoglienti dai detenuti che ne hanno decorato le pareti, ma che necessitano di attenzioni per gli arredi.

La scuola ringrazia, per la collaborazione, il personale della Casa Circondariale; ringrazia la CRI sezione femminile di Forlì e l'associazione San Vincenzo De Paoli per il materiale didattico e di facile consumo che annualmente mettono a disposizione.

Segreteria - Via F.Turati n.9 Forlì

Tel: 0543 67067 Fax: 0543 400389

E-mail: centroadulti@itcmatteucci.net

E-mail: itcfo@tin.it

ORARI :dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 13:30.